



RASSEGNA STAMPA

19 - 21 maggio 2018

INDICE

ANBI VENETO.

21/05/2018 Il Gazzettino - Rovigo Costa veneta, parte il ciclo di incontri	4
20/05/2018 Il Gazzettino - Venezia Terrevolute, presentata la mostra pre-Festival	5
20/05/2018 Il Gazzettino - Rovigo Via Condotti chiusa per asfaltature Residenti infuriati: «Nessun avviso»	6
20/05/2018 La voce di Rovigo Separarsi via app per il bene dei figli	7
19/05/2018 La voce di Rovigo Incidenti e incrocio pericoloso i lavori per la messa in sicurezza	9

ANBI VENETO.

5 articoli

Costa veneta, parte il ciclo di incontri

► Via al calendario dei tavoli tematici per i territori costieri

TAGLIO DI PO

Primo passo del percorso per il "Contratto di Costa Veneta per i territori di fascia costiera fra i tratti terminali dei fiumi Tagliamento e Po, valli da pesca, lagune e mare Adriatico". Oggi, alle 15, si terrà a Chioggia il tavolo tematico "Costa Veneta: Difesa e adattamento", in municipio.

È il primo degli incontri tematici previsti dal calendario varato dalla segreteria tecnica, che ha sede presso il Consorzio di bonifica delta Po, presieduta dal presidente della conferenza dei sindaci del litorale veneto-Contratto di Costa Veneta, Pasqualino Codognotto, sindaco di San Michele al Tagliamento (Venezia), per dare inizio alla prevista "Attività di ascolto del territorio".

GLI APPUNTAMENTI

Questo il calendario con i prossimi in contri: mercoledì 30 maggio, alle 15, "Costa veneta: Destinazione turistica e sviluppo locale" sala consiglio comunale di Cavallino Treponti (Venezia); lunedì 4 giugno, alle 15, "Infrastrutture e servizi", centro ambientale di Eraclea (Venezia); martedì 12 giugno, alle 15, "Pesca e acquacoltura nelle acque interne, di transizione e marino costiere", municipio di Caorle (Venezia); giovedì 21 giugno, alle 15, "Costa veneta e agricoltura", centro sperimentale ortofrutticolo a Rosolina.

Altri incontri, previsti nei mesi di settembre e ottobre, si svolgeranno sulla base degli esiti emersi dalla discussione animata nell'ambito dei "Tavoli tematici" già previsti. Una fase di preparazione "massima espressione della partecipazio-

ne attiva dei diversi soggetti che riconoscono di avere un interesse in materia di acque (acque interne, acque di transizione e acque marino costiere) nell'ambito territoriale di fascia costiera su cui opererà il Contratto di Costa Veneta.

ITEMI

Gli argomenti sono stati proposti e condivisi nell'ambito dell'assemblea plenaria del 4 settembre 2017 a Chioggia. I materiali utilizzati e prodotto nell'ambito delle attività di "Ascolto del territorio" saranno resi disponibili sul sito del Contratto di Costa Veneta www.contrattodicostaveneta.it che sarà attivato con l'avvio dei Tavoli.

Inoltre si potranno seguire gli aggiornamenti sui profili Facebook e Twitter dedicati. Per eventuali informazioni sulla progettualità in oggetto è possibile contattare il coordinatore tecnico scientifico del Contratto di Costa Veneta: architetto Laura Mosca ai seguenti recapiti: direzione@contrattodicostaveneta.it e cellulare 349-3335651.

Giannino Dian

© riproduzione riservata



INCONTRI Del Contratto di costa



“Terrevolute”, presentata la mostra pre-Festival

SAN DONÀ

Taglio del nastro, ieri mattina, alla mostra “L’arte nel territorio” al piano terra del palazzo del Consorzio di bonifica Veneto orientale in piazza Indipendenza. Si tratta della prima tappa di avvicinamento al festival della bonifica “Terrevolute”, che si terrà dal 24 al 27 maggio a San Donà promosso da Anbi, l’associazione dei consorzi di bonifica veneti. La mostra di artisti locali è ospitata nei locali del Consorzio e in alcuni impianti idrovori di Cittanova, Brian, Torre di Fine e Sindacale, dove si terranno tour guidati per i cittadini. Erano presenti il presidente del con-

sorzio Giorgio Piazza, i sindaci di San Donà Andrea Cereser, di Musile Silvia Susanna, di Ceggia Mirko Marin, di Meolo Loretta Aliprandi e la curatrice di “Terrevolute” Elisabetta Novello. «Oggi in tutta Italia prende il via la settimana della bonifica voluta da Anbi – spiega Piazza – un appuntamento utile per confrontarsi con i cittadini e spiegare il ruolo importante delle nostre opere in questi territori che sono nati e si sono evoluti, da cui il tema del festival, per merito delle scelte di bonifica. La presenza di artisti locali consente di valorizzare le centrali idrovore, vere e proprie cattedrali dell’acqua, che servono a sollevare l’acqua e portarla al mare». (d.deb)



Via Condotti chiusa per asfaltature Residenti infuriati: «Nessun avviso»

ARQUÀ POLESINE

Residenti di via Condotti ad Arquà Polesine infuriati per aver appreso dei lavori di sistemazione della strada solo quando si sono trovati "dentro" il cantiere e impossibilitati a uscire di casa. «Venerdì mattina ci siamo trovati davanti al fatto compiuto - racconta una ragazza che abita nella via che dal sestiere San Marco porta verso Frassinelle - Nessuno infatti ci aveva avvisato per tempo che sarebbero iniziati i lavori di asfaltatura, nemmeno con un cartello. Tanti i disagi, specie per chi doveva utilizzare l'auto per recarsi al lavoro».

LAVORI PROGRAMMATI

A dir la verità i lavori di asfaltatura erano stati annunciati, ma parecchio tempo indietro: a fine novembre e secondo il sito istituzionale del Comune avrebbero dovuto terminare entro la primavera. A spiegare nel dettaglio l'intervento è il consigliere comunale di maggioranza, con delega ai lavori pubblici, Giancarlo Brancalion.

«L'asfaltatura di via Condotti, in corso in questi giorni, fa parte del progetto di miglioramento della sicurezza stradale, con annessa costruzione e finalizzazione della nuova rotatoria sulla strada provinciale 24, finanziata in parte con fondi propri del comune di Arquà Polesine per 102mila euro e in parte con fondi regionali per 66.680 euro. Il totale di queste due opere ammonta dunque a 168.680 euro. L'asfaltatura si è resa necessaria in quanto la strada era totalmente dissestata da anni per cir-



VIA CONDOTTI La strada è stata chiusa per asfaltatura ma i residenti non sono stati avvisati per tempo dei lavori

ca un chilometro, dovuto al precedente allargamento della sede stradale avvenuto anni addietro».

Precedentemente è stato eseguito un sopralluogo da parte dei tecnici del Consorzio di Bonifica, che hanno rassicurato il Comune circa l'assenza di pericolo di scivolamento del manto stradale verso lo scolo Borsea, il cui argine era già stato palancolato e quindi doveva solo essere riassetato.

«Con questo intervento abbiamo messo in sicurezza la percorribilità della via - conclude Brancalion - Che con il passare degli anni era divenuta pericolosa, soprattutto per biciclette e motorini che si trovavano davanti uno "scalino" al centro della carreggiata. Le prossime asfaltature riguarderanno le vie Dante Alighieri, Garibaldi, Roma, XX Settembre, Mazzini, Castello e piazza Goltara».

Marco Scarazzatti



IL CONVEGNO Le parole da usare e i comportamenti da tenere in caso di conflittualità genitoriale

Separarsi via app per il bene dei figli

All'incontro con avvocati ed esperti anche Casale, che ha inventato l'applicazione per divorziati

ROVIGO - Quando il dialogo finisce, insieme alla complicità di coppia e l'unica strada è la separazione, anche questa diventa spesso un terreno di guerra. A pagarne le conseguenze sono molto facilmente i figli, che diventano da una parte oggetto del contendere, dall'altra spettatori loro malgrado di una buona dose di violenza, se non fisica, verbale.

E in un Paese dove nel 2015 (ultimo dato disponibile) le separazioni sono state 82.469 e i divorzi 91.706, il problema della conflittualità della coppia "scoppiata" è quanto mai attuale.

Lo dimostra anche l'affluenza di avvocati, psicologi ed esperti al convegno "La comunicazione nel conflitto genitoriale", che si è tenuto venerdì pomeriggio nella sede del consorzio di Bonifica di piazza Garibaldi.

Al tavolo dei relatori un avvocato, un magistrato e una psicologa, riuniti grazie all'organizzazione dell'associazione Altoditerra, che si occupa di tutela dei minori, dell'associazione italiana giovani avvocati di Rovigo (Aiga), dell'Ordine degli avvocati e dell'associazione Ametiste.

Maristella Cerato, sostituto procuratore generale alla corte d'Appello di Venezia è andata dritta al punto: "Nei casi di separazione bisogna prestare ascolto soprattutto al minore, sono loro il vero anello debole da seguire".

L'avvocato Gianni Casale del foro di Modena, invece, ha illustrato il progetto Anthea, un'app in aiuto ai genitori, che si avvale anche della collaborazione di giudici e servizi sociali.

Si tratta di una sorta di "grande fratello" in cui si possono condividere spese e attività fatte in favore dei figli e che, se contestate, possono essere anche oggetto di valutazione

degli esperti. In questo modo il giudice può anche tenere monitorato il comportamento dei genitori vicini alla separazione.

Alessandra Tozzi psicologa dell'età evolutiva è intervenuta invece sulla comunicazione

■ Il pm Cerato "I minori sono gli unici da ascoltare"

ne viziosa della coppia. Spesso, ha raccontato, anche le coppie più "civili" che decidono di separarsi senza conflitti, poi dimostrano di averne

nelle piccole cose, dalla giacca non fatta indossare al piccolo all'appuntamento mancato. La conflittualità è comunque da evitare per il bene dei figli.

Infine Federica Turlon, avvocato ha presenterà un libro a riguardo. Ha moderato l'avvocato Anna Osti del foro di Rovigo e presidente di Altoditerra. L'evento era gratuito e accreditato dall'ordine avvocati per la formazione.



Alcuni momenti del convegno sulla comunicazione nella separazione, tenuto venerdì al Consorzio di Bonifica



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

POLESELLA Da giugno il cantiere tra le vie Verdi e Alighieri Incidenti e incrocio pericoloso i lavori per la messa in sicurezza

Alessandro Caberlon

POLESELLA - Finite le scuole, inizia il cantiere per la sistemazione del l'incrocio pericoloso a Polesella.

Sta finalmente per trovare un rimedio definitivo il problema del pericoloso incrocio di via Verdi e via Dante Alighieri.

Dopo che sono stati affidati a dicembre, alla ditta Geo Forniture di Adria, i lavori per la qualificazione e il rinnovo delle vie Verdi e Dante Alighieri, mediante nuovi attraversamenti stradali, si è deciso di avviare il cantiere a giugno, appena finite le scuole.

Il sindaco di Polesella Leonardo Raito parla con soddisfazione di un'opera che era stata sollecitata a più riprese dai cittadini preoccupati dalla pericolosità di un incrocio che aveva visto, negli ultimi anni, diversi incidenti di una certa gravità.

"Il cantiere vedrà un'opera di 56mila euro di cui 32.293 di contributo regionale per una durata di lavori di 30 giorni - spiega Raito - Mettere in sicurezza, in via definitiva, un incrocio che è stato fonte di diverse problematiche e che è anche uno snodo importante per l'accesso al ponte sul Po, rappresenterà un notevole passo avanti nella nostra sicurezza stradale.

L'intervento vedrà la realizzazione di passaggi pedonali rialzati che imporranno una riduzione della velocità nell'approccio all'incrocio che ha scarsa visibilità. Utilizzeremo inoltre una diversa colo-

ratura dell'asfalto anche per un impatto visivo migliore - continua il primo cittadino - In questo modo riteniamo di chiudere una questione annosa. Abbiamo deciso di avviare i lavori a giugno, al termine delle scuole, per completare una questione di viabilità delicata senza creare problemi o intralci particolari".

Nelle prossime settimane, inoltre, l'amministrazione comunale vedrà come completare un programma di opere che, per il 2018, vede già in cantiere scuole, punto sanità, parco inclusivo; mentre Raito e i suoi uffici sono alla ricerca di possibili finanziamenti per i molti progetti allo studio e il sindaco è impegnato in prima linea, insieme al Consorzio di bonifica, per dare una sistemazione alla questione del ponte sul Poazzo a Raccano recentemente interessato da alcune gravi problematiche di stabilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Soddisfatto Il sindaco Leonardo Raito

